

## Malattie virale nei anfibi e rettili

Ciao! Voi sapete che i virus possono influenzare una grande varietà di animali. Avete qualche idea della quantità di virus che colpisce gli anfibi? E rettili? In questo video abbiamo acquisirà familiarità con loro. Vedremo anche alcune caratteristiche e le conseguenze di infezioni virali più rilevante in questi animali.

Non dimenticare che quando parliamo di "anfibi e rettili" stiamo parlando per un gran numero di animali le cui caratteristiche, habitat e modi di vita e di sviluppo sono molto vari. Pertanto, dobbiamo pensare e che questi animali sono diverse, così sono i virus che li infettano.

Come vedete, appartengono alle famiglie di tutti i tipi, con varia morfologia, composizione e cicli di replica nelle cellule bersaglio. Tra i quali vorremmo evidenziare la famiglia Iridoviridae, e in particolare al genere Ranavirus causando uno dei due malattie degli anfibi nella lista delle malattie soggette a denuncia dell'Organizzazione Mondiale de la Salute degli Animali (OIE).

I processi virali in anfibi e rettili hanno corsi e conseguenze differenti, secondo l'animale da cui proviene, le loro condizioni di habitat e di vita, e, naturalmente, il virus che lo ha infettato. inoltre, può motivare l'istituzione delle infezioni secondarie di altri agenti patogeni, e può essere una causa sottostante dei processi tumorali.

Ah! Buone notizie: il rischio di trasmissione di queste malattie virali per gli animali o gli esseri umani è minima, a causa delle differenze della temperatura corporea tra anfibi e rettili tra e quella dei mammiferi.

Cerchiamo di conoscere più alcune caratteristiche delle due infezioni virali rilevanti per anfibi e rettili.

Abbiamo già detto che Ranaviruses appartengono alla famiglia Iridoviridae. Esse sono quindi avvolte virus il cui genoma è costituito per dsDNA. Questi virus sono in grado per infettare tutti gli anfibi, in ogni fase del loro ciclo di vita, anche se sembra che il processo è più grave negli animali in fase larvale. Anche rettili e persino pesci, essi sono suscettibili di Ranavirus.

La trasmissione del virus è orizzontale, attraverso l'acqua o del suolo, dal contatto con animali infetti, o di predazione.

La malattia è caratterizzata solitamente da un processo iperacuto sanguinamento sistemico, causando elevata mortalità improvvisa e nelle popolazioni infette. In molti casi, non si osservano segni clinici esterni, ma gli animali muoiono da insufficienza multiorgano dopo pochi giorni di infezione.

L'infezione per Ranavirus si tratta di una delle cause del declino delle popolazioni di alcune specie di anfibi, come il rospo e il tritone alpino.

Un altro importante processo di infezione virale è virus di la famiglia Herpesviridae, che sono anche virus avvolto con DNA a doppio filamento. Essi sono stati descritti infezioni da herpesvirus in lucertole, serpenti, coccodrilli e tartarughe. Vediamo alcuni aspetti di infezioni da questi virus in tartarughe, marini e terrestri.

Il fibropapillomatosis di chelonidi, associata ad infezione da herpesvirus, e stata descritta in un gran numero di diverse specie di tartarughe marine in tutto il mondo. I animali infetti sviluppare tumori della pelle, situati principalmente negli occhi, il collo, pinne anteriori, coda e coperture. I tumori sono anche osservati nella maggior parte degli organi interni.

L'Herpesvirus in tartarughe è particolarmente problematico nella tartaruga greca e nella tartaruga mediterranea. L'infezione è associata con elevata mortalità e morbilità. I principali segni clinici sono rinite e stomatiti necroticas, e sono collegati a periodi di immunosoppressione,

come post-ibernazione, sbalzi di temperatura, la malnutrizione, ecc. Gli animali che sopravvivono infezione sono portatori asintomatici tutta la sua vita, che favorisce la trasmissione dei virus.

Ricorda quanto sia importante per mantenere i specie selvatiche nel loro habitat. Conoscendo le malattie che possono influire possiamo migliorare la conservazione Non ti pare?